

# Salvo l'assessore che vota per la clinica in cui lavora

---

## Abuso d'ufficio

---

Vanno restituiti all'assessore al bilancio-medico il cellulare e i Pc sequestrati in quanto indagato per il reato di abuso di ufficio, ormai abrogato. L'accusa riguardava la mancata astensione in occasione del voto di una delibera in favore della clinica privata per la quale il camice bianco, prestato alla politica locale, lavorava. Né, come chiesto dalla pubblica accusa, si può contestare all'indagato il nuovo reato di indebita destinazione di denaro, previsto dall'articolo 314-

bis, introdotto dal Decreto carceri 92/2024 perché prevede condotte distrattive che non c'erano. Alla Cassazione (sentenza 44102) non resta che accogliere il ricorso della difesa contro il decreto di sequestro probatorio. Il Tribunale, dopo aver escluso il fumus di falso ideologico e indebita percezione di erogazioni pubbliche, aveva considerato sussistenti gli indizi dell'abuso di ufficio per il conflitto di interessi (articolo 323 del Codice penale). Una condotta però abrogata con la legge 114/2024.

— **P.Mac.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*La versione integrale dell'articolo su*

**[www.ilsole24ore.com](http://www.ilsole24ore.com)**